

Il Programma sulla Qualità della vita nelle Aree Urbane dell'APAT

L'APAT a partire dalla fine del 2003 ha avviato un programma sulla qualità della vita nelle aree urbane in Italia, in sintonia con analoghe iniziative europee. Scopo del programma è quello di fornire supporto tecnico-scientifico ai decisori locali e centrali per affrontare efficacemente i problemi posti dall'inquinamento ambientale e dalla crescente pressione sul territorio, elementi questi che hanno un forte impatto sulla qualità della vita dei cittadini. Il principale prodotto del programma è costituito dal rapporto annuale APAT "Qualità dell'ambiente urbano" già pubblicato nel 2004 e nel 2005. È in preparazione il rapporto 2006, che verrà presentato al pubblico a fine anno.

IL PROGRAMMA SPECIALE su AMBIENTE E SALUTE dell'OMS Europa

La nostra salute dipende anche dall'ambiente. Il programma speciale su ambiente e salute dell'OMS Europa assiste i paesi membri fornendo evidenze scientifiche, proponendo strategie per la riduzione delle esposizioni nocive e fornendo supporto per la formulazione di politiche che migliorino o proteggano la salute dai rischi di un ambiente inquinato.

Per ridurre gli effetti sulla salute causati da contaminazioni ambientali, l'OMS promuove un approccio multisettoriale alla prevenzione, con il coinvolgimento dei diversi settori produttivi che incidono sulla salute in modo diretto o indiretto tramite l'ambiente. In questa prospettiva, il programma coordina una ampia iniziativa internazionale denominata "processo europeo sull'ambiente e la salute", avviata nel 1989 dall'OMS Europa insieme ai Ministeri della Salute e dell'Ambiente dei 52 paesi membri, al fine di ottimizzare le sinergie tra le attività dei due settori per la protezione della salute. Attraverso conferenze ministeriali quinquennali, l'OMS Europa e i suoi paesi membri definiscono l'agenda europea sul tema per gli anni a venire.

Per informazioni:

APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma
Tel.: +39 06 5007 2844
Fax: +39 06 5007 2432
e-mail: silvia.bacchiocchi@apat.it
<http://www.apat.gov.it>

Organizzazione Mondiale della Sanità
Centro europeo per l'ambiente e la
salute
Via F. Crispi, 10 - 00187 Roma
Tel.: +39 06 4877 535/560
Fax: +39 06 4877 599
e-mail: healthimpact@ecr.euro.who.int
<http://www.euro.who.int/ecehrome>

*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio*



APAT
Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici



EUROPE

Programma Speciale
su Ambiente e Salute

Giornata APAT—OMS

INQUINAMENTO ATMOSFERICO, TRASPORTO URBANO E SALUTE: I NUOVI RISULTATI

Roma, 15 giugno 2006
Auditorium APAT
via Curtatone, 3
9:20 - 13:15

VII SEMINARIO DI SANITA' PUBBLICA

Inquinamento atmosferico, trasporto urbano e salute: i nuovi risultati

L'inquinamento atmosferico da particolato (PM) è responsabile in Italia di un numero significativo di morti in eccesso. E' questo il quadro che emerge dal nuovo studio condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità Ufficio Regionale per l'Europa, tramite il suo programma speciale su ambiente e salute. Lo studio, effettuato sulla popolazione urbana di 13 grandi città italiane, verrà presentato il 15 giugno 2006 durante una giornata di studio organizzata a Roma congiuntamente dall'APAT e dall'OMS Europa.

Sulla base delle stime di impatto precedentemente effettuate in Italia e in Europa e alla luce delle sempre maggiori evidenze sugli effetti dell'inquinamento atmosferico sulla salute che sono al centro di un dibattito intenso a livello nazionale ed internazionale, l'APAT, nell'ambito del suo programma sulla qualità della vita nelle aree urbane ha commissionato all'OMS uno studio su un totale di circa 9 milioni di cittadini italiani. Lo studio descrive l'impatto del particolato e dell'ozono sulla salute umana, stimando le morti e le malattie evitabili attraverso la riduzione dei livelli di concentrazione degli inquinanti e fornisce elementi per identificare politiche che assicurino alle città italiane aria di qualità.

L'impatto negativo che ne emerge esorta ad un'azione immediata per ridurre il peso dell'inquinamento atmosferico nelle 13 città esaminate e presumibilmente in molte altre. La Direttiva europea 99/30/EC stabilisce i valori limite per il PM_{10} . Significativi risparmi in salute potrebbero essere ottenuti se questi limiti fossero rispettati. In Italia nel 2005 molte delle città principali avevano raggiunto i 35 giorni di eccedenza dei $50 \mu g/m^3$ già alla fine di marzo; poche avevano rispettato i limiti annuali di $40 \mu g/m^3$.

Un'azione politica che affronti il problema dell'inquinamento da PM appare particolarmente appropriata. La giornata di studio organizzata da APAT e OMS Europa chiama ricercatori, autorità politiche, organizzazioni non governative e giornalisti a valutare i risultati dello studio per le 13 città. In base a questi, i partecipanti analizzeranno metodi efficaci per avvicinare fin da ora i livelli del PM ai limiti indicati dall'OMS per la tutela della salute, e discuteranno su possibili politiche ad ampio respiro integrate a livello locale, regionale e nazionale per migliorare la qualità dell'aria nelle città italiane.

Programma

Presiedono Antonio De Maio, APAT e Roberto Bertollini, OMS

9:20 Apertura dei lavori—Giorgio Cesari direttore generale APAT

9:30—10:00 Indirizzi di saluto

- Sono stati invitati il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il Ministro della Salute

10:00—11:15 Presentazione dei nuovi dati e risultati

- Silvia Brini, APAT
Il contesto dello studio: il programma APAT sulla qualità della vita nelle aree urbane
- Marina Penna, Ministero dell'Ambiente
Risultati della Commissione Nazionale per l'Emergenza Inquinamento Atmosferico
- Roberto Bertollini, OMS Europa
Impatto dell'inquinamento dell'aria in 13 città
- Andrea Poggi, ARPA Toscana
Impatto sulla salute delle politiche di trasporto: risultati progetto HEARTS

11:15—13:15 Tavola rotonda e dibattito

Partecipanti:

- Bruno Agricola, Ministero dell'Ambiente
- Domenico Zambetti, Regione Lombardia
- Antonio De Maio, APAT
- Roberto Della Seta, Legambiente
- Ezio Volpi, Centro Ricerche FIAT

Sono stati invitati i sindaci delle città di Bologna e di Roma
Moderatore: Romeo Bassoli, Agenzia Zadig

13:15 Rinfresco in area espositiva. Spazio per interviste con la stampa